



VII EDIZIONE DEL PREMIO IMMAGINI AMICHE 2017 A FERRARA

Ferrara ospita la settima edizione del **Premio Immagini Amiche**, ispirato alla risoluzione del Parlamento Europeo votata il 3 settembre 2008 e relativa all'impatto del marketing e della pubblicità sulla parità fra donne e uomini, con l'obiettivo di valorizzare una comunicazione che, al di là degli stereotipi, veicola messaggi creativi positivi.

Madrina d'eccezione di questa settima edizione è **Maurizia Giusti**, in arte **Syusy Blady**, ironica icona televisiva, scelta per l'impegno profuso nello scardinare gli stereotipi di genere nel corso della sua carriera.

La **Cerimonia di assegnazione** del Premio, condotta da **Dalia Bighinati**, Direttrice Telestense, media partner dell'evento, si svolgerà al **Teatro Comunale "C. Abbado" di Ferrara il 20 novembre 2017**, dalle ore 10.00 alla presenza delle promotrici nazionali **Vittoria Tola**, Responsabile nazionale UDI e **Daniela Brancati**, Presidente del premio Immagini Amiche, nonché delle personalità istituzionali **Tiziano Tagliani**, Sindaco della città di Ferrara, **Massimo Maisto**, Vice Sindaco e Assessore Pari Opportunità, **Cristina Corazzari**, Assessora Pubblica Istruzione e Scuola.

Sarà inoltre presente il comunicatore Ceo e Direttore creativo di Inside Comunicazione, **Luca Targa**, nota personalità ferrarese.

La mattinata vedrà la partecipazione di numerosi studenti e studentesse ferraresi che avranno un ruolo attivo sia all'interno della giuria, sia nello svolgimento del programma ufficiale della giornata.

Il concorso intende stimolare pubblicitari e aziende committenti a una creatività socialmente responsabile prevedendo cinque sezioni: **affissioni, pubblicità televisiva, pubblicità stampata, programmi televisivi e pubblicità web**. Le segnalazioni aperte a chiunque e terminate il 30 ottobre, sono state vagliate dalla Giuria di Qualità che ne ha deciso i vincitori indicando dapprima una **terna di finalisti**. Ulteriori Premi speciali verranno attribuiti a una **scuola**, scelta fra scuole primarie e secondarie di design, arte, pubblicità e omologhe. Una specifica menzione fuori concorso sarà attribuita a **#MettiamoceloInTesta**, la campagna di sensibilizzazione finalizzata alla raccolta fondi per l'accesso all'istruzione di bambini e bambine rifugiati, presentata da UNHCR. Nel corso della Cerimonia di premiazione, inoltre, sarà presentato in anteprima nazionale il **Manifesto di Venezia per il rispetto e la parità di genere**, di Cpo Fnsi, Cpo Usigrai e associazione GiULiA, centro di una iniziativa a Venezia in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne.

*"Questa Amministrazione è da sempre impegnata nel promuovere una costante sensibilizzazione sulle politiche di pari opportunità e pari dignità per ogni essere umano. Come Giunta e Amministrazione Comunale siamo quindi particolarmente onorati di poter ospitare nella nostra città la settima edizione del Premio Nazionale Immagini Amiche, un importante e significativo evento nel campo della promozione di una cultura rispettosa della dignità personale e di genere che ci vede allineati e concordi nella sua matrice sia politica sia culturale – dichiara **Massimo Maisto**, Vice Sindaco e Assessore alle Pari Opportunità del Comune di Ferrara - L'iniziativa infatti, promossa da UDI nazionale in collaborazione con UDI sezione di Ferrara e la nostra Amministrazione, deriva da una Risoluzione del Parlamento Europeo che sollecita tutti gli stati membri a sostenere costantemente una politica culturale forte per contrastare gli stereotipi di genere sull'immagine femminile".*





L'iniziativa è promossa da UDI e patrocinata dalla Presidenza del Parlamento Europeo, dal Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dalla Camera dei Deputati, e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Comune di Ferrara, Federpubblicità. Media partner Telestense.

COME NASCE IL PREMIO IMMAGINI AMICHE

L'immagine femminile proposta dalla pubblicità e dai media è stata già, fino dagli anni settanta, sotto attenta osservazione critica da parte delle donne dell'UDI e di tutto il femminismo.

Il 25 novembre 2009, a chiusura della **Staffetta contro la violenza sulle donne** che ha percorso tutto il nostro Paese ed è durata un anno, il Coordinamento nazionale dell'UDI ha lanciato "*Città libere dalle pubblicità lesive della dignità delle donne*" proponendo ai Comuni italiani l'attuazione della Risoluzione del Parlamento europeo del 3 settembre 2008 sull'impatto del marketing e della pubblicità sulla parità tra donne e uomini.

Sono più di cento le città grandi e piccole che, su sollecitazione e richiesta dell'UDI si sono dichiarate "Città libere" attraverso deliberazioni e sedute straordinarie dei Consigli comunali. Tra le prime Catania, Niscemi, Bologna, Salerno, Cuneo, Napoli e Roma, che si è dichiarata "città libera" l'8 marzo 2010 con delibera approvata all'unanimità da un Consiglio straordinario, alla presenza dell'UDI e delle altre associazioni.

Molte sono state e, nonostante ciò, molte sono ancora le segnalazioni effettuate da parte dell'UDI all'IAP e relative a quei messaggi pubblicitari potenzialmente o marcatamente determinanti nella diffusione di stereotipi sessisti e/o di modelli violenti nelle relazioni tra i sessi. Nella maggior parte dei casi segnalati si è ottenuta la rimozione.

L'UDI, nel contrasto degli stereotipi e della violenza veicolati dalla pubblicità, non si è voluta fermare solo alla denuncia e alla condanna. **L'8 marzo del 2010** ha avviato, questa volta **insieme all'Ufficio di Informazione per l'Italia del Parlamento europeo, una nuova campagna nazionale denominata "Immagini amiche"** che fa anch'essa riferimento alla Risoluzione del Parlamento europeo e **che si è evoluta nel Premio Immagini Amiche** che intende incoraggiare, valorizzare e premiare una comunicazione per immagini socialmente responsabile e rispettosa della dignità dell'immagine delle donne.

"Una comunicazione che, per essere veramente tale, non abusa del corpo delle donne e non le strumentalizza, non utilizza stereotipi e al tempo stesso compie uno sforzo di creatività e di rispetto."

Il Premio, oggi alla sua settima edizione, ha stimolato in questi anni un lavoro di ricerca e di sensibilizzazione rivolto soprattutto ai creativi e alle nuove generazioni per far comprendere la pericolosità sociale di messaggi ad alto tasso di misoginia, indicando un modo più rispondente al vero e più rispettoso nel rappresentare la realtà delle competenze e delle intelligenze femminili presenti e attive nel nostro Paese.

